

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00189925
ESC - Ente schedatore	M626
ECP - Ente competente per tutela	M626
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	ARREDI E SUPPLETTILI/ CONTENITORI, RECIPIENTI E OGGETTI DI USO DOMESTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	pignatta
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGD - DENOMINAZIONE	
OGDT - Tipo	locale
OGDN - Denominazione	pignàta
OGM - Modalità di individuazione	dati di archivio
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	Correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	BDM
RSED - Definizione del bene	piatto
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1200189862
REZ - Note	Il bene è in relazione con altre ottanta ceramiche popolari del Lazio appartenenti alla collezione di Lamberto Loria.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM

<b>PVCC - Comune</b>	Roma
<b>PVZ - Tipo di contesto</b>	contesto urbano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo delle Tradizioni Popolari
<b>LDCF - Uso</b>	museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	ICCD_CF_5932698243761
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza Guglielmo Marconi 8
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo delle Civiltà - Arti e tradizioni popolari
<b>LDCG - Codice contenitore giuridico</b>	ICCD(CG)_0683659243761
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano II/stanza di deposito n. 202
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di produzione/realizzazione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	FR
<b>PRVC - Comune</b>	Broccostella
<b>PRVL - Località</b>	Pignataro
<b>PRZ - Tipo di contesto</b>	contesto periurbano
<b>DR - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRV</b>	Comitato per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911
<b>DRT - Denominazione della ricerca</b>	Raccolta per la Mostra di Etnografia Italiana di Roma del 1911
<b>DRR - Responsabile scientifico della ricerca</b>	Loria, Lamberto
<b>DRL - Rilevatore</b>	Mainardi, Athos Foco
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	1911 ante
<b>DRN - Note</b>	La campagna di raccolta di Loria è stata condotta tra il 1908 ed il 1910.
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	5568
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	XX terzo quarto
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	6200
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1956 ca

**COL - COLLEZIONI**

<b>COLD - Denominazione</b>	Ceramiche laziali
<b>COLN - Nome del collezionista</b>	Mainardi, Athos Foco

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX-XX
---	--------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1911
<b>DTSV - Validità</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	0000
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	data di acquisizione

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Pignatta in argilla parzialmente smaltata. I manici sono a nastro, ravvicinati al lato opposto della bocca e scanalati, attaccati sul collo appena sotto l'orlo e al centro della pancia. Il collo è cilindrico e lungo, la pancia ampia e rotonda. La bocca è circolare e presenta un leggero ispessimento sull'orlo. Il piede è circolare e minuto. L'invetriatura è presente solo nella metà superiore della pignatta, a esclusione dei manici. La parte non smaltata si presenta in terracotta rossa naturale.
--------------------------	--

L'oggetto fa parte della collezione nazionale curata da Lamberto Loria per la Mostra di Etnografia Italiana del 1911, inaugurata a Roma il 21 aprile di quell'anno, nel contesto dell'Esposizione Universale (BIBR: PUCCINI 2005, pp. 91-92). La collezione si costituì attraverso una serie di campagne di acquisizione di materiali propedeutiche alla realizzazione della Mostra, avvenute fra gli anni 1908-10. Effettuate su commissione di Lamberto Loria, da parte di suoi stretti collaboratori, le riconoscenze avevano lo scopo di individuare oggetti affinché "le diverse raccolte compongano alla fine un quadro completo e omogeneo della vita popolare" (BIBR: PUCCINI 2005, p. 91). Responsabile dell'acquisto dell'oggetto qui considerato tra il 1908 ed il 1911 fu Athos Foco Mainardi, su autorizzazione dello stesso Loria. In questo modo l'oggetto giunse a Roma, all'interno di quei circa 40.000 esemplari di interesse etnografico raccolti per la Mostra (BIBR: PUCCINI 2005, p. 109). Successivamente l'intera collezione Loria, attraverso un lungo percorso di immagazzinamento - influenzato anche dalla pausa dovuta alle due Guerre Mondiali -, è confluita, quale parte fondante, nel Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, inaugurato nel 1956. La pignatta è stata raccolta a Pignataro, frazione di Broccostella, centro agricolo nelle immediate vicinanze di Sora, allora provincia di Caserta, oggi di Frosinone. Il nome del piccolo abitato deriva proprio dalla rilevanza della produzione ceramica artigiana locale, i cui protagonisti venivano denominati #pignatàri#, unici abitanti del centro fino alla metà del secolo XX (BIBR: SILVESTRINI 1982, p. 35). Gli artigiani raccoglievano la creta grezza nelle immediate vicinanze dell'abitato, lavorando poi l'impasto con un tornio a pedale e cuocendo i manufatti realizzati in fornaci a cottura diretta e, qualora l'invetriatura fosse presente, smaltato proprio in questa fase (BIBR: SCHEUERMEIER 1980, pp. 18-56). L'oggetto è in argilla rossa, la cui prima lavorazione dopo la raccolta spettava alle donne: la creta era messa a bagno in una vasca, la #cretàra#, e lì battuta a maglio, fino a ottenere un impasto adatto alla tornitura. Le

## NSC - Notizie storico-critiche

cave era di proprietà familiare, tanto che ogni gruppo parentale ne possedeva una, mentre le fornaci presenti erano soltanto due, affittate di volta in volta ai produttori (BIBR: SILVESTRINI 1982, p. 36). La produzione di Pignataro comprendeva dei fischietti, i #ciùfoli#, la cui lavorazione era un tipico onere femminile ed infantile, specialmente per quei ragazzi che si avvicinavano al lavoro artigianale. Il grosso di quanto realizzato in argilla rossa nell'abitato, però, comprende sostanzialmente #tiàne#, tegami larghi e bassi con anse a nastro, e #pignàte# o pignatte, pentole con pancia abbondante e collo rastremato (BIBR: SILVESTRINI 1982, p. 35-36). La pignatta, tipologia particolare di pentola, rappresenta una delle tipologie più importanti di Pignataro, tanto che dal suo nome deriva quello degli artigiani locali e, quindi, dell'abitato. Prodotte in argilla rossa, come le omologhe del Basso Lazio, quelle di Pignataro presentano una forma leggermente allungata, più ovoidale rispetto alle altre tipologie, come quella di Pontecorvo o di Ceprano. Il collo è alto, quasi cilindrico, la pancia invece molto rotonda. Anche i manici, a nastro e molto spessi, sono tipici delle produzioni di Pignataro. La pignatta era sostanzialmente un utensile da fuoco e ha conosciuto un utilizzo nel Basso Lazio continuato fino almeno agli anni '70 del XX secolo. A differenza delle altre tipologie di pentole, la destinazione principale era quella della cottura dei legumi secchi, come lenticchie, ceci e fagioli (BIBR: SILVESTRINI 1982, p. 64). La particolarità che rendeva la pignatta così diffusa era l'economicità del suo utilizzo: il manufatto era posto direttamente sulle braci e così lasciato a cuocere il suo contenuto tutta la notte (BIBR: SILVESTRINI 1982, p. 64). Oltre l'uso locale quotidiano, storicamente è fondamentale l'esportazione di questi manufatti verso centri limitrofi più importanti, specialmente nel caso dei fischietti, che conoscono una diffusione importante nella zona. Questa di realizza particolarmente in relazione alle feste patronali dei paesi vicini, come San Donato, Gallinaro, Balsorano e Sora. Tegami e Pignatte, invece, non trovano lo stesso bacino di vendita, limitandosi a soddisfare i bisogni dell'uso locale. Settimanalmente, però, questi manufatti venivano venduti nei banchi degli stessi artigiani nei mercati di Atina e di Sora, sebbene non abbiano mai raggiunto numeri elevati (BIBR: SILVESTRINI, p. 36).

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCM - Materia</b>	ceramica/ terracotta
<b>MTCT - Tecnica</b>	cottura
<b>MTCT - Tecnica</b>	tornitura
<b>MTCT - Tecnica</b>	modellatura a mano
<b>MTCT - Tecnica</b>	invetriatura

### MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	16

## UT - UTILIZZAZIONI

### UTU - DATI DI USO

<b>UTUT - Tipo</b>	precedente
<b>UTUF - Funzione</b>	cuocere cibi

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	Il bene è conservato su uno scaffale, in un involucro di plastica trasparente.

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTI - Tipo intervento</b>	pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2022

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della cultura
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Collegio Romano, 27, Roma (RM)
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	1908-1910
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	dato non disponibile

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MUCIV-ATP_1200189925_F001
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Manna, Gabriella/ Grancagnolo, Erika
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2022
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	MUCIV-ATP
<b>FTAK - Nome file originale</b>	MUCIV-ATP_F_062.jpg

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	MUCIV-ATP_00189925_FKO001
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda obsoleta
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Scheda FKO 1200189925
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1978
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio delle schede di catalogo dell'ex MNATP.
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Ministero della cultura
<b>FNTK - Nome file originale</b>	MUCIV-ATP_FKO_52.pdf

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	PUCCINI 2005
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	M626
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	PUC2005
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Puccini Sandra, L'itala gente dalle molte vite. Lamberto Loria e la Mostra di Etnografia Italiana del 1911, Roma, Meltemi Editore, 2005.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	SILVESTRINI 1982
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	M626
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	SIL1982
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Silvestrini Elisabetta (a cura di), Ceramica popolare del Lazio, Roma, Edizioni Quasar, 1982.

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	SCHEUERMEIER 1980
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	M626
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	SCH1980
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Scheuermeier Paul, Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza, Milano, Longanesi & C., 1980.

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

<b>CMPD - Anno di redazione</b>	1978
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Guidi di Bagno, Laura
<b>CMPS - Note</b>	Le attività di aggiornamento e revisione sono state realizzate a partire da un'originaria scheda cartacea FKO, versione 1.00 (FNTI: MUCIV-ATP_00189925_FKO001). L'oggetto è stato quindi sottoposto a nuovo esame per verificarne la descrizione, le misure, lo stato di conservazione ed è stato corredata da dati bibliografici aggiornati.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Recupero, Gaetano
---------------------------------------	-------------------

**AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE**

<b>AGGD - Anno di aggiornamento/revisione</b>	2023
<b>AGGE - Ente/soggetto responsabile</b>	Museo delle Civiltà

<b>AGGN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Grancagnolo, Erika
<b>AGGR - Referente verifica scientifica</b>	Tucci, Roberta
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Manna, Gabriella